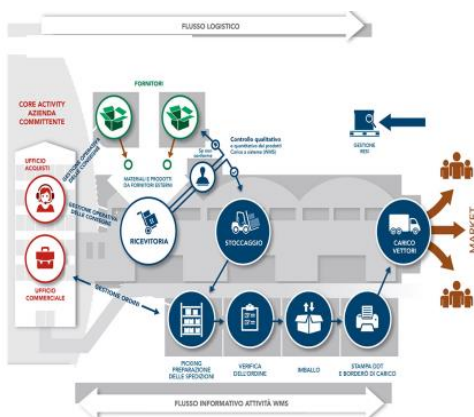
	Newsletter Nr.	<b>07</b>	Data compilazione Data consegna materiale Data pubblicazione	31.03.2019 01.04.2019 10.04.2019
<b>Come “progettare” il WMS (Warehouse Management System) del nostro Magazzino</b>				Rev.01

Chi è un nostro “fedele” lettore probabilmente ricorderà che in passato (*nostra newsletter pubblicata il 26 febbraio 2018*) avevamo già parlato di **WMS (Warehouse Management System)**, il Sistema Informatico a supporto della gestione operativa dei flussi fisici di magazzino, a partire dalla fase di accettazione merce, fino a quella di preparazione e spedizione ai Clienti; il Sistema di fatto presiede tutti i principali processi che avvengono normalmente in un magazzino quali, per esempio: identificazione delle merci, gestione della mappa di magazzino, picking e spedizioni, attività inventariali, etc.

Avevamo dato alcune indicazioni di massima sul fatto che sia essenziale che venga sviluppato su piattaforme parametriche, facilmente interfacciabile con i sistemi aziendali già presenti (es. contabilità, Amministrazione, etc) e che erano possibili due strade alternative “*make or buy*”, in pratica la realizzazione interna o l'acquisto da un fornitore esterno.



(\*) immagine gentilmente offerta da BSB logistica

Quello che, indipendentemente dalla scelta che faremo, dobbiamo tenere sempre presente, è una cosa fondamentale di cui abbiamo accennato prima: **il WMS deve essere a supporto dell'attività operativa**, deve cioè coadiuvare e sollevare da ogni problema gli operatori di magazzino, aiutandoli, e direi anche “guidandoli” con facilità, nell'esecuzione di ogni specifica attività che devono compiere all'interno del magazzino.

Questo concetto, apparentemente banale, deve invece essere il “filo conduttore” nella realizzazione del nostro WMS; come consulenti ci troviamo a volte di fronte a Sistemi che, seppur potenzialmente molto validi, invece di coadiuvare gli operatori, ne “burocratizzano” le attività al punto da rallentarle piuttosto che velocizzarle, con il risultato che gli operatori stessi si “inventano” escamotage per aggirare il Sistema.

Da qui è comprensibile che, per evitare queste situazioni, che oltre a non essere efficienti risultano anche molto costose per l'azienda, è essenziale che a monte venga eseguita una vera e propria “progettazione” del WMS, riservando a questa un adeguato tempo che ovviamente dipenderà da molti fattori, quali: complessità e dimensioni dell'azienda, numero e tipologia dei prodotti da gestire, numero di sedi e magazzini,... Di seguito vengono riportate alcune delle principali macro funzionalità, da “progettare” adeguatamente, che il WMS dovrà supportare:

- Gestione di più magazzini “contabili/fisici” (Sedi operative, Clienti/ Mandanti, Famiglie di Prodotto, ...)
- Gestione di più magazzini logici (magazzino prodotti «buoni», in quarantena, obsoleti, bloccati, in trasferimento, da ricondizionare,...)
- Gestione “mappa” di magazzino
- Gestione “ubicazioni” (es. “posto variabile” e “fisso”)
- Gestione logiche ABC, con relativo calcolo in automatico
- Creazione BEM (Buoni Entrata Merce)
- Gestione “etichette UdC” da abbinare ai pallet entrati
- Supporto alle attività di pallettizzazione (composizione pallet mono-prodotto, ...)
- Creazione missioni di versamento Gestione affidamento dinamico missioni ai carrelli
- Gestione “cross docking”
- Gestione Pianificazione Operativa
- Gestione evasione ordini
- Creazione missioni di prelievo con percorsi ottimizzati e per modalità specifica di prelievo
- Creazione missioni di reintegro automatico delle posizioni di picking (gestione scorta minima e massima)

- Gestione affidamento dinamico missioni ai carrelli
- Gestione attività di imballo
- Generazione e stampa “packing list”
- Stampa “etichette di spedizione”
- Stampa Documenti di Spedizione
- Gestione anagrafica Prodotti (gestione barcode-peso-dimensioni,...)
- Gestione tipo prodotto, ADR, temperatura, lotto, ...
- Gestione anagrafiche clienti, fornitori,...
- Gestione barcode: collo, Unità di Carico (UdC), UdM (Unità di Movimentazione), UdS (Unità di Spedizione), Ubicazioni di magazzino,...
- Gestione movimenti interni di trasferimento tra 2 diverse ubicazioni
- Gestione attività di lavorazione interna (con «distinta base»)
- Controllo stato di avanzamento della preparazione degli ordini Cliente/ imballaggio/ batch/...
- Gestione inventari di magazzino, interrogazioni e stampa documenti di supporto
- Gestione statistiche, reportistiche periodiche ed operative
- Gestione dei "resi" da Cliente
- Gestione contabilità bancali
- .....

E' quindi comprensibile che, affinché il WMS funzioni al meglio e possa “durare” nel tempo, la sua progettazione debba essere particolarmente accurata e condotta da persone con un grado di preparazione professionale particolarmente elevato.

Chi di voi lettori penserebbe mai di progettare l'auto con cui ogni giorno va in ufficio?

Potrebbe essere che siate degli appassionati automobilisti e sappiate esattamente tutti i componenti con cui la vostra auto debba essere composta; ma siete altrettanto sicuri che sareste in grado di assemblarli nel modo corretto e nella maniera più efficiente?



Analogamente in Azienda, ci sarà sicuramente chi conoscerà perfettamente tutte le attività che dovranno essere svolte, ma non è detto che ci sia un “progettista” in grado di assemblarle al meglio ed in maniera efficiente.

**NeT-LOG Consulting**, società di Consulenza Logistica con una elevata specializzazione operativa e tecnica, sviluppata in oltre 40 anni di esperienza con oltre 1.400 progetti realizzati e più di 400 Clienti, molti dei quali continuativi, è in grado di affiancare le risorse interne della vostra Azienda “progettando” il WMS di magazzino che meglio si adatti alle vostre esigenze e sia di valido supporto ai vostri operatori.

**NeT-LOG Consulting**, potrà anche supportarvi per la stesura di un capitolato tecnico necessario al lancio di un Tender di fornitura (nel caso in cui la scelta sia la soluzione “buy”) dandovi indicazioni sulla migliore tipologia di pacchetti sw attualmente presenti sul mercato.